

CEVA

Poste: i sindacati lamentano carenza di personale

I sindacati scendono in campo per stigmatizzare "la situazione ingestibile del recapito postale" nelle aree di Alba, Bra e Ceva. E per questa ragione aprono formalmente "un conflitto di lavoro". Antonio Lombardo, delle rappresentanze sindacali unitarie delle Poste albesi, è molto esplicito: "Mancano titolari di zona, mancano scorte, mancano ripartitori, saltano linee telematiche. Si continua a mettere pezze con contratti di precariato che risultano solo un ulteriore carico per i titolari rimasti. Sono stati fatti accordi sindacali che non vengono rispettati. Il tutto si riversa anche sugli Uffici Pt sia per le inesitate depositate a migliaia, sia per il mancato

arrivo di risorse agli sportelli provenienti dal recapito secondo quanto aveva già stabilito l'azienda. Se la posta funziona oggi, è solo per la caparbietà dei lavoratori e delle lavoratrici che intendono conservare, nonostante tutto, il

rispetto di se stessi ed il buon rapporto con i propri utenti". Da parte di Poste Italiane c'è l'intenzione di avviare un confronto, in un incontro preliminare, come conferma ai media Antonio Sgroi, responsabile del settore comunica-

zione Pt: "I processi a cui si fa riferimento stanno andando avanti. Ci stiamo concentrando sulla copertura delle ferie estive. Molte questioni non possono essere affrontate a livello locale, ma son di competenza nazionale".